

EPORIP

Adesivo epossidico bicomponente, esente da solventi, per riprese di getto e per la sigillatura monolitica delle fessure nei massetti



CAMPI DI APPLICAZIONE

- Realizzazione di riprese di getto monolitiche tra calcestruzzo fresco e calcestruzzo indurito.
- Incollaggio di elementi prefabbricati in calcestruzzo.
- Incollaggio misto calcestruzzo-acciaio.
- Riempimento di fessure nel calcestruzzo.

Alcuni esempi di applicazione

- Riprese di getto per rinforzi strutturali di travi e pilastri.
- Riprese di getto su pavimentazioni industriali degradate.
- Riprese di getto di giunzioni rigide impermeabili (ad es. platea-muro di elevazione di vasche).
- Rinforzo di travi mediante la tecnica del *béton-plaqué*.
- Sigillatura di fessure o crepe di massetti cementizi.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Eporip è un adesivo epossidico esente da solventi costituito da due componenti predosati (componente A = resina e componente B = induritore) che devono essere miscelati tra loro prima dell'uso.

Eporip ha la consistenza di una pasta leggermente tissotropica che può essere applicata indifferentemente a pennello sia su superfici orizzontali che verticali.

Eporip polimerizza senza ritiro e ad indurimento completato è impermeabile all'acqua, possiede ottime proprietà dielettriche ed elevate caratteristiche meccaniche, oltre che adesione al calcestruzzo e all'acciaio.

Eporip risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 (*"Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi"*) e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-4 (*"Incollaggio strutturale"*).

AVVISI IMPORTANTI

- Non applicare **Eporip** con temperature inferiori a +5°C.
- Non applicare **Eporip** su superfici bagnate (è comunque tollerabile una leggera umidità).
- Non gettare calcestruzzo fresco su **Eporip** indurito.
- Non applicare **Eporip** su supporti polverosi, friabili ed inconsistenti.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione del supporto

La superficie del calcestruzzo, prima dell'applicazione di **Eporip**, deve essere perfettamente pulita e solida. Parti friabili o in fase di distacco, polvere, lattime di cemento, tracce di olio disarmante, vernici o pitture precedentemente applicate devono essere eliminate mediante accurata sabbiatura o spazzolatura.

Per applicazioni su metallo provvedere a togliere eventuali residui di ruggine e di grassi.

Molto indicata a questo scopo è la sabbiatura; si raccomanda di protrarre l'operazione fino a metallo bianco.

Preparazione dell'impasto

Le due parti di cui è composto **Eporip** devono essere miscelate fra loro.

Versare il componente B (bianco) nel componente A (grigio) e mescolare con spatola a mano per le piccole confezioni o con trapano munito di agitatore a basso numero di giri per le grosse confezioni, fino a perfetta omogeneizzazione (colore grigio uniforme).

Evitare di prelevare quantitativi parziali dalle confezioni per scongiurare accidentali errori di rapporto che porterebbero al mancato o incompleto indurimento di **Eporip**.

Applicazione dell'impasto

Eporip può essere applicato su calcestruzzo asciutto o leggermente umido e su metallo a pennello o a spatola.

Si raccomanda di far penetrare molto bene il prodotto nelle zone particolarmente irregolari e porose al fine di assicurare perfetta adesione alla totalità della superficie da incollare.

Il getto successivo di calcestruzzo fresco deve essere fatto entro i tempi aperti relativi alle varie temperature indicati nei dati tecnici.

Eporip nel caso di sigillature di fessure con ampiezza superiore a 0,5 mm può essere applicato mediante semplice colatura. In questo caso si consiglia di cospargere la superficie dell'**Eporip** di sabbia per favorire l'adesione dei prodotti da applicare successivamente.

Le fessure con ampiezza inferiore a 0,5 mm devono essere debitamente allargate e successivamente ben depolverizzate prima di procedere alla riparazione con **Eporip**. Evitare di usare **Eporip** quando la temperatura esterna e del sottofondo è inferiore a +5°C.



Applicazione di Eporip a pennello per ripresa di getto



Riparazione crepa di massetto cementizio con Eporip

PULIZIA

Le attrezzature impiegate per la preparazione e la stesura di **Eporip** devono essere pulite immediatamente, dopo l'utilizzo, con solventi (alcol etilico, xilolo, toluolo, ecc.).

CONSUMO

Il consumo varia in funzione delle irregolarità presenti nel sottofondo e del metodo utilizzato per l'applicazione. Indicativamente:

- riprese di getto con sottofondo rugoso: 0,5-0,7 kg/m²
- riprese di getto con sottofondo molto irregolare: 1,0-2,0 kg/m²
- sigillature di fessure: 1,35 kg/l di cavità da riempire
- incollaggio di elementi prefabbricati in calcestruzzo o calcestruzzo-acciaio: 1,35 kg/m² per mm di spessore

CONFEZIONI

Kit da 10 kg (componente A 7,5 kg + componente B 2,5 kg).

Kit da 2 kg (componente A 1,5 kg + componente B 0,5 kg).

IMMAGAZZINAGGIO

24 mesi conservati negli imballi originali. Mantenere il prodotto in luoghi asciutti, coperti e freschi con temperatura compresa tra +5°C e +30°C.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Eporip componente A e B sono irritanti per la pelle e per gli occhi, possono causare sensibilizzazione in soggetti predisposti. Durante l'applicazione si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Inoltre **Eporip** componente A e componente B sono pericolosi per l'ambiente acquatico, si raccomanda di non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Quando il materiale reagisce sviluppa un elevato calore: dopo la miscelazione tra il componente A ed il componente B si raccomanda di applicare il prodotto quanto prima e di non lasciare incustodito il contenitore fino a completo svuotamento.

Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI (valori tipici)			
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO			
	Componente A	Componente B	
Consistenza:	pasta fluida	pasta fluida	
Colore:	grigio	bianco	
Massa volumica (kg/l):	1,55	1,02	
Viscosità Brookfield (Pa·s):	20 (rotore 6 - giri 10)	1,5 (rotore 2 - giri 10)	
DATI APPLICATIVI DEL PRODOTTO (a +23°C - 50% U.R.)			
Rapporto di miscelazione:	componente A : componente B = 3 : 1		
Consistenza dell'impasto:	pasta fluida		
Colore dell'impasto:	grigio		
Massa volumica dell'impasto (kg/l):	1,35		
Viscosità Brookfield (Pa·s):	4,5 (rotore 5 - giri 20)		
Tempo di lavorabilità (EN ISO 9514):	- a +10°C: 90' - a +23°C: 60' - a +30°C: 40'		
Tempo aperto:	- a +10°C: 5-6 h - a +23°C: 3-4 h - a +30°C: 1 h 30' - 2 h 30'		
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C		
Indurimento completo:	7 gg		
PRESTAZIONI FINALI			
Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 1504-4	Prestazione prodotto
Ritiro lineare (%):	EN 12617-1	≤ 0,1	0,02 (a +23°C) 0,10 (a +70°C)
Modulo elastico in compressione (N/mm ²):	EN 13412	≥ 2.000	3.000
Coefficiente di dilatazione termica:	EN 1770	≤ 100 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹ (misurato tra -25°C e +60°C)	97 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹
Temperatura di transizione vetrosa:	EN 12614	≥ +40°C	> +40°C

Durabilità (cicli gelo/disgelo e caldo umido):	EN 13733	carico di taglio a compressione > della resistenza a trazione del calcestruzzo	specificata superata
		nessuna rottura provini in acciaio	
Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	C-s1, d0
Adesione calcestruzzo-acciaio (N/mm ²):	EN 1542	non richiesto	> 3 (rottura del calcestruzzo)
MALTA O CALCESTRUZZO INCOLLATI (FRESCO SU INDURITO E INDURITO SU INDURITO)			
Adesione al calcestruzzo:	EN 12636	rottura nel calcestruzzo	specificata superata
Sensibilità all'acqua:	EN 12636	rottura nel calcestruzzo	specificata superata
Resistenza al taglio (N/mm ²):	EN 12615	≥ 6	> 9
Resistenza a compressione (N/mm ²):	EN 12190	≥ 30	> 70
RINFORZO CON PIASTRA ADERENTE			
Resistenza al taglio (N/mm ²):	EN 12188	≥ 12	50° > 35 60° > 37 70° > 34
Aderenza: - pull out (N/mm ²):	EN 12188	≥ 14	> 24
Aderenza: - resistenza al taglio inclinato (N/mm ²):	EN 12188	50° ≥ 50 60° ≥ 60 70° ≥ 70	50° > 73 60° > 87 70° > 107

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

VOCE DI PRODOTTO

Riprese di getto strutturali tra calcestruzzo fresco e calcestruzzo indurito, incollaggio di elementi prefabbricati e sigillatura di fessure in massetti, mediante applicazione a pennello, a spatola o a spruzzo con airless oppure attraverso colatura, di resina epossidica bicomponente a media viscosità (tipo **Eporip** della MAPEI S.p.A.). Il prodotto deve rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-4.

Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Rapporto di miscelazione:	componente A : componente B = 3 : 1
Massa volumica dell'impasto (kg/l):	1,35
Tempo di lavorabilità (EN ISO 9514):	60' (a +23°C)
Ritiro lineare (EN 12617-1) (%):	0,02 (a +23°C) 0,10 (a +70°C)
Modulo elastico in compressione (EN 13412) (N/mm ²):	3.000
Coefficiente di dilatazione termica (misurato tra -25°C e +60°C) (EN 1770):	97 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹
Temperatura di transizione vetrosa (EN 12614):	> +40°C
Durabilità (cicli di gelo/disgelo e caldo umido) (EN 13733): - carico di taglio a compressione > della resistenza a trazione del calcestruzzo: - nessuna rottura provini in acciaio:	specificata superata specificata superata

Adesione calcestruzzo-acciaio (EN 1542) (N/mm ²):	> 3 (rottura del calcestruzzo)
Adesione al calcestruzzo (rottura nel calcestruzzo) (EN 12636):	specifica superata
Sensibilità all'acqua (rottura nel calcestruzzo) (EN 12636):	specifica superata
Resistenza al taglio (N/mm ²): – malta o calcestruzzo incollati (fresco su fresco e indurito su indurito) (EN 12615): – rinforzo con piastra aderente (EN 12188):	> 9 50° > 35 60° > 37 70° > 34
Resistenza a compressione (EN 12190) (N/mm ²):	> 70
Aderenza (EN 12188) (N/mm ²): – pull out: – resistenza al taglio inclinato:	>16 50° > 73 60° > 87 70° > 107
Reazione al fuoco (EN 13501-1) (Euroclasse):	C-s1, d0
Consumo: – riprese di getto (kg/m ²): – sigillature di fessure (kg/l): – incollaggio di elementi prefabbricati in calcestruzzo o calcestruzzo-acciaio (kg/m ²):	0,5-2 (in funzione della rugosità del sottofondo) 1,35 (di cavità da riempire) 1,35 (per mm di spessore)

366-7-2013-it

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

